

### **31 marzo 2006**

Il Consiglio comunale di Gioia dei Marsi chiede alla Regione Abruzzo che una zona ricadente in zona B1 del Piano Paesaggistico venga declassata a zona C1 per consentire l'ampliamento della cava esistente e la realizzazione di una discarica. La zona era già stata in parte utilizzata da quel municipio come zona di sversamento incontrollato dei rifiuti molti anni prima, mentre la sua destinazione, solo recentemente mutata, è stata quella a forestazione (solo in parte realizzata da Lam.for., sino al reintegro del 2008). La zona sottostante è occupata dalla vecchia discarica incontrollata di Pescina e dalla cava Imerys, la parte superiore è di enorme pregio naturalistico. Sotto dorme un acquifero di rilevante pregio con i pozzi per due paesi e parte del bacino fucense, il terreno è altamente permeabile

### **[Preveggenza?]**

### **(solo il) 28 luglio 2006**

Aciam S.p.A. invia una nota a tutti i Sindaci dei Comuni soci chiedendo la disponibilità ad indicare un sito idoneo nel proprio territorio finalizzato alla realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi ove poter smaltire i rifiuti selezionati e trattati nel costruendo impianto di trattamento di Aielli

### **27 novembre 2006**

Il Consiglio comunale di Gioia dei Marsi delibera «di esprimere parere favorevole alla proposta del Sindaco di effettuare le indagini tecniche che la legge richiede al fine di verificare l'idoneità del sito in località "Valle dei Fiori" per la realizzazione di una discarica consortile per rifiuti non pericolosi» nonché «di incaricare l'ACIAM spa di effettuare dette indagini e di rimettere uno studio definitivo sulla compatibilità dell'area» e «di incaricare la Giunta Comunale, qualora lo studio avesse esito positivo, di predisporre una convenzione con ACIAM spa, che dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale, e che dovrà formalizzare e regolamentare i rapporti con ACIAM spa per la stesura di una progettazione definitiva di "Discarica consortile in località Valle dei Fiori – Comune di Gioia dei Marsi" da presentarsi agli Organi Competenti quali: Provincia di L'Aquila, Regione Abruzzo, eccetera per le necessarie autorizzazioni, nonché i rapporti giuridici, temporali, ed economici con l'Amministrazione Comunale di Gioia dei Marsi»

### **[Detta zona è, a quest'epoca, ricompresa nel Piano regionale paesistico]**

### **17 luglio 2007**

Il Consiglio Regionale d'Abruzzo approva la variante allo strumento urbanistico comunale di Gioia dei Marsi svincolando l'area in questione – e apportando la conseguente modifica al Piano Paesistico – mutando la classifica della zona da C1 a B1, con destinazione d'uso nel PRG a "discarica per rifiuti e cava d'inerti". Si ritaglia un singolo pezzo di terreno dal piano paesistico, senza peraltro effettuare la V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) richiesta dalla normativa

### **marzo 2008**

I municipi di Gioia dei Marsi e Pescina formulano osservazioni (*di pura facciata*) sul progetto, con particolare riferimento ai codici di rifiuto ammissibili in discarica. Molti dei codici originariamente indicati nel progetto non sarebbero comunque mai potuti affluire in discarica

### **8 aprile 2008**

Aciam S.p.A. formula istanza per ottenere il rilascio dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) per la realizzazione e l'esercizio di una «discarica per rifiuti non pericolosi» da realizzarsi nel Comune di Gioia dei Marsi, loc. Valle dei fiori (identificata nel NCT del Comune di Gioia al foglio 39, particelle 1 e 4)

### **2008-2010 (Istruttoria)**

Si tengono conferenze dei servizi in data 7 agosto 2008, 9 settembre 2008, 5 agosto 2009, 25 novembre 2009, 10 dicembre 2009

### **29 settembre 2008**

Con lettera prot. 5751 indirizzata alle competenti Autorità, il sindaco di San Benedetto dei Marsi dichiara l'assoluta contrarietà al progetto della propria comunità, più volte ribadito pubblicamente

### **18 giugno 2009**

Il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale emette – con il giudizio numero 1291 – parere favorevole al con due prescrizioni:

«1) la tipologia di rifiuto da ammettere in discarica dovrà essere esclusivamente quella identificata dai codici CER 190503 e 191212;

2) Inoltre, resta intesa la necessità, da parte del servizio Gestione rifiuti [della Regione] la dichiarazione che l'opera è **indispensabile** e non **delocalizzabile** come già richiesto dall'Autorità di bacino con nota n. 2541 del 26/03/2009»

**[La dichiarazione indicata nel punto 2) non è mai stata rilasciata dal Servizio Gestione Rifiuti. Ovvero il SGR si è rifiutato di attestare che la discarica non fosse delocalizzabile. Perché?]**

### 13 settembre 2009

Il WWF ABRUZZO si indirizza, con un comunicato stampa, al Servizio Gestione Rifiuti della Regione nei termini seguenti:

«Il comitato VIA ha posto come prescrizione alla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto il pronunciamento del Vs servizio sull'assenza di siti alternativi dove delocalizzare l'intervento.

L'associazione scrivente è fortemente critica rispetto all'attuale localizzazione del progetto per l'accertata presenza di una situazione di rischio ambientale connessa all'idrogeologia e alla sismicità di quel territorio e ritiene che, nella procedura finora seguita, non siano stato utilizzati metodi ormai standard per individuare i siti più idonei dove localizzare tali impianti.

Infatti, per quanto abbiamo potuto consultare finora rispetto a tale progetto, nelle relazioni non si fa riferimento a dati oggettivi per confermare l'assenza di tali luoghi alternativi. Invece si sarebbe potuto (e dovuto, sulla base dell'uso delle best-technologies) impiegare il GIS con i più aggiornati layer (densità di popolazione; distanza dalle case; viabilità più vicina; presenza di situazioni di rischio ambientale; presenza di falde/acquiferi ecc.) per individuare i siti più idonei o, meglio, meno impattanti nel territorio del consorzio.

Riteniamo, quindi, che la localizzazione dell'impianto (e il relativo Vs pronunciamento sull'assenza di siti alternativi) debba basarsi su assunti e dati oggettivi e sull'uso di tecniche di gestione dei dati che da oltre un decennio sono a disposizione della pubblica amministrazione. Siamo certi che tale approccio sia da voi condiviso [...]»

**[Nessun riscontro]**

### 27 settembre 2009

Il Comitato NO DISCARICA inoltra a tutti i soggetti interessati le 1.500 (millecinquecento) firme raccolte, in pochi giorni, sul testo di una petizione che chiede l'attivazione della raccolta differenziata ed un ripensamento su Valle dei fiori

### 4 febbraio 2010

La Direzione Protezione civile-Ambiente della Regione Abruzzo rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 1/10, per l'esercizio dell'impianto in questione, con le caratteristiche che vengono di seguito sintetizzate:

DATI GENERALI DISCARICA	
Tipologia discarica	Discarica per rifiuti non pericolosi
Area discarica (m2)	25.000
Superficie Coperta (m2)	140
Superficie Impermeabilizzata (m2)	29.000
Superficie non impermeabilizzata (m2)	1.000
Volumetria autorizzata (mc): (rifiuti + fos di copertura giornaliera).	360.000
Area discarica + Area Servizio (m2)	30.000
Volume in scavo (m3)	90.000
Volume in elevazione (m3)	270.000
Tipologia materiale di copertura giornaliera	Terreno e FOS
Quantitativi di materiale di copertura giornaliera	10% dei rifiuti giornalieri
Quota massima rifiuti (m s.l.m.)	979
Profondità massima invaso da piano campagna (m)	10
Quota massima copertura finale (m s.l.m.)	981,50
Produzione media di percolato nell'anno ( mc)	2.500
Produzione media di biogas nell'anno ( Nmc)	-----

### 22 aprile 2010

L'avviso con estratto del Provvedimento n. 1/2010 viene pubblicato sul BURA (*si noti: nel corso della campagna elettorale per le provinciali di fine marzo 2010, l'avvenuta emissione di tale atto era a conoscenza della sola ditta proponente, mentre l'ufficio responsabile, dopo averlo tenuto nel cassetto per*

*cinquantacinque giorni, lo ha inoltrato per la pubblicazione solo in data 31 marzo 2010, non appena dunque conosciuti gli esiti delle consultazioni)*

### **9 giugno 2010**

Aciam S.p.A. emana il bando di gara per la realizzazione della discarica per rifiuti non pericolosi in località "Valle dei Fiori" nel Comune di Gioia dei Marsi. L'importo previsto per i lavori è di oltre tre milioni di euro, ma si opta per una procedura «ristretta urgente per motivi di pubblica utilità dovuta alla necessità di garantire la continuità dell'attività di smaltimento dei rifiuti urbani». L'avviso del bando viene pubblicato sulla G.U. del 14 giugno 2010 e la scadenza viene fissata al 28 giugno successivo, integrando una plateale violazione dei termini previsti dall'art. 70 del D.Lgs. 163/2006

### **22 giugno 2010**

WWF ITALIA Ong Onlus e "Il Martello del Fucino" propongono ricorso (381/2010) al TAR avverso il Provvedimento n. 1/10 e tutti gli atti alla sua base e presupposti. *Nessuna richiesta di sospensiva*. Aciam S.p.A. non conclude la gara per l'affidamento dei lavori

### **21 dicembre 2010**

Aciam S.p.A. pubblica sul proprio sito chiarimenti e risposte ai quesiti formulati in merito procedura di appalto

### **2 febbraio 2011**

All'albo pretorio del Comune di Gioia dei Marsi viene pubblicato l'avviso di *PRS Produzioni e Servizi srl* per la procedura di verifica di assoggettabilità per l'attivazione di un impianto mobile di triturazione dei rifiuti inerti di 800 tonn/giorno da insediarsi «presso il cantiere della nuova discarica per rifiuti non pericolosi in via di realizzazione in loc. Valle dei Fiori nel Comune di Gioia dei Marsi»

### **9 febbraio 2011**

Dinanzi al TAR L'Aquila si discute il ricorso endoprocedimentale proposto dai ricorrenti per ottenere l'accesso alla documentazione del progetto di discarica detenuta da ARTA (che non ha nemmeno risposto alla richiesta degli istanti, né si è costituita in giudizio) e al verbale dell'assemblea dei soci ACIAM del 19 ottobre 2010 con all'ordine del giorno "procedura appalto discarica Gioia dei Marsi". Il TAR dispone che gli atti – sino a quel momento avvolti nelle spire più assolute dell'inconoscibilità – siano messi a disposizione dei ricorrenti. Attraverso tale pronuncia si riesce altresì, da parte dei ricorrenti, ad ottenere copia del progetto esecutivo, che è redatto da professionista altro rispetto al definitivo-esecutivo approvato dalla Regione

### **10 marzo 2011**

Conferenza stampa dei vertici di Aciam S.p.A. – tuttora integralmente presente su *you tube*, in quattro parti: se ne consiglia caldamente l'ascolto integrale – nel corso della quale si apprende che la gara per l'affidamento dei lavori è stata fermata, pare di comprendere, per l'indisposizione di un commissario. In tale frangente, a specifica domanda dei giornalisti, i vertici di Aciam S.p.A. dichiarano di non saper nulla dell'impianto mobile di triturazione inerti in previsione per il cantiere di Valle dei fiori. Successiva esclusione di *PRS Produzioni e Servizi srl* dalla gara di affidamento dei lavori e della relativa azienda capocordata. Si noti: Aciam S.p.A. e *PRS Produzioni e Servizi srl* hanno le rispettive sedi sociali a pochi centimetri di distanza, nella zona industriale di Avezzano

### **18 luglio 2011**

Il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, con nota del 18 luglio 2011, apre una Conferenza di Servizi per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata in favore di Aciam S.p.A. relativamente alla realizzazione della discarica in località Valle dei fiori, onde verificare l'adempimento di quanto previsto dalle prescrizioni contenute nell'articolo 11 dell'Autorizzazione relativamente ai punti di controllo delle acque sotterranee

**[Tale Conferenza è ancora aperta, ed appare molto lontana dall'essere positivamente chiusa]**

### **2 settembre 2011**

Consiglio comunale in piazza a Pescina, sulla vicenda. Viene ribadita una forte opposizione al progetto, fatta propria anche da diverse organizzazioni di categoria dell'agricoltura (la registrazione integrale del consiglio comunale è presente su youtube)

### **10 dicembre 2011**

Il Comune di Pescina propone atto di intervento ad adiuvandum nel ricorso, a fianco del WWF

### **12 gennaio 2012**

Depositati, al Tar, i terzi motivi aggiunti da parte dei ricorrenti